METANODOTTO SNAM SULMONA: IL RICORSO TRASFERITO PER COMPETENZA DALL'AQUILA AL TAR DEL LAZIO

15 Maggio 2026



SULMONA -Il Tar dell'Aquila ha dichiarato la propria incompetenza sul ricorso relativo alla centrale di compressione Snam di Sulmona (L'Aquila), disponendo il trasferimento degli atti al Tar del Lazio.

Lo rende noto il Coordinamento 'Per il clima Fuori dal fossile', che critica i tempi della decisione, arrivata a due anni e mezzo dalla presentazione del ricorso. Secondo i comitati ambientalisti, i lavori dell'impianto sarebbero iniziati nel marzo 2023 senza il completo adempimento di alcune prescrizioni previste dal decreto di Valutazione d'impatto ambientale.

Gli attivisti sostengono inoltre che la prosecuzione dei lavori abbia provocato danni ambientali e archeologici. "Dopo due anni e mezzo – afferma il comitato – il Tar arriva alla prima udienza e, a sorpresa, annuncia la propria incompetenza a giudicare. Nel frattempo Snam, nell'indifferenza degli enti pubblici preposti alla vigilanza e ai controlli, prosegue i lavori".

Secondo il Coordinamento, gli interventi avrebbero comportato "l'eliminazione di un importante corridoio faunistico per l'orso bruno marsicano, l'abbattimento illegale di centinaia di alberi di ulivo e la sepoltura, sotto la centrale, di preziose testimonianze archeologiche".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli